

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI RICERCA TRASLAZIONALE
E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA**

Delibera n.104 del 05/07/2018

Ordine del Giorno: n. 4
Titolo: Attività didattiche e studentesche
Argomento 4.2: Regolamento interno Dottorato in Scienze Cliniche e Traslazionali – Approvazione
Allegati: 1

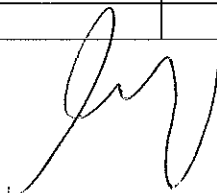
Professori Ordinari

	Cognome	Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1.	Bartoletti	Riccardo	X			
2.	Boggi	Ugo				X
3.	Bruschi	Fabrizio	X			
4.	Capanna	Rodolfo				X
5.	Caramella	Davide	X			
6.	Falcone	Alfredo				X
7.	Ferrari	Mauro	X			
8.	Fornai	Francesco	X			
9.	Franchi	Alessandro				X
10.	Lopalco	Pietro Luigi	X			
11.	Marchi	Santino	X			
12.	Migliore	Lucia	X			
13.	Morrone	Concetta	X			
14.	Paolicchi	Aldo	X			
15.	Pistello	Mauro				X
16.	Pompella	Alfonso	X			
17.	Privitera	Gaetano Pierpaolo				X
18.	Roncella	Manuela				X
19.	Selli	Cesare	X			
20.	Volterrani	Duccio	X			

Professori Associati

	Cognome	Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1.	Baggiani	Angelo	X			
2.	Batoni	Giovanna	X			
3.	Cangiano	Lorenzo	X			
4.	Carboncini	Maria Chiara	X			
5.	Casini	Beatrice	X			
6.	Castagna	Maura				X
7.	Cigna	Emanuele	X			
8.	Coppede'	Fabio	X			
9.	Corti	Alessandro	X			
10.	Cosottini	Mirco				X
11.	D'Ascanio	Paola	X			
12.	De Bortoli	Nicola	X			
13.	De Tata	Vincenzo				X
14.	Di Candio	Giulio				X

ee



15.	Erba	Paola Anna	X			
16.	Faraguna	Ugo	X			
17.	Ferrucci	Michela	X			
18.	Foddìs	Rudy	X			
19.	Freer	Giulia				X
20.	Gesi	Marco	X			
21.	Ghelardi	Emilia	X			
22.	Giovannini	Luca				X
23.	Giuffra	Valentina	X			
24.	Goletti	Orlando				X
25.	Lenzi	Paola	X			
26.	Lombardi	M.Antonietta				X
27.	Longoni	Biancamaria				X
28.	Lupetti	Antonella				X
29.	Lutzemberger	Ludovico				
30.	Maggi	Fabrizio	X			
31.	Manzoni	Diego				X
32.	Marchetti	Stefano				X
33.	Masi	Gianluca	X			
34.	Morelli	Luca	X			
35.	Naccarato	Giuseppe A.	X			
36.	Natale	Gianfranco	X			
37.	Neri	Emanuele	X			
38.	Paìar	Fabiola	X			
39.	Parchi	Paolo Domenico	X			
40.	Perrini	Paolo				X
41.	Raffactà	Gloria				X
42.	Rindi	Laura				X
43.	Ruffoli	Riccardo	X			
44.	Santarcangelo	Enrica Laura	X			
45.	Scaglione	Michelangelo				X
46.	Scarselli	Marco	X			
47.	Soldani	Paola	X			
48.	Vistoli	Fabio	X			

Ricercatori

	Cognome	Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1.	Berchiolli	Raffaella Nice	X			
2.	Binda	Paola				X
3.	Caponi	Laura	X			
4.	Cavallini	Gabriella	X			
5.	Ciranni	Rosalba				X
6.	Cremolini	Chiara				X
7.	Esin	Semih	X			
8.	Fallahi	Poupak	X			
9.	Fatigante	Lucia				X
10.	Franzini	Maria				X
11.	Fierabracchi	Vanna	X			
12.	Lazzeri	Gloria	X			
13.	Mangano	Valentina				X
14.	Mariani	Massimo				X
15.	Novelli	Michela	X			
16.	Petrini	Iacopo				X

ee



17.	Pistolesi	Donatella				X
18.	Porretta	Andrea				X
19.	Ryskalin	Larisa	X			
20.	Saviozzi	Michela				X
21.	Scuri	Rossana				X
22.	Sebastiani	Laura				X
23.	Tavoschi	Lara	X			
24.	Ursino	Stefano				X
25.	Vaglini	Francesca				X

Rappresentanti del personale tecnico amministrativo

	Cognome	Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1.	De Prosperis	Patrizia	X			
2.	Di Ruscio	Monica	X			
3.	Mazzetti	Paola	X			

Rappresentanti degli studenti

	Cognome	Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti
1.	Alderotti	Bianca				X
2.	Biancotti	Rachele				X
3.	Cecconi	Andrea				X
4.	Di Bono	Giuseppe Dario				X
5.	Ferri	Federico				X
6.	Iorfida	Alessandra				X
7.	Lemmi	Lorenzo				X
8.	Lucchi	Giacomo				X
9.	Manzetti	Marco	X			
10.	Morelli	Alessia				X
11.	Ordofendi	Luca				X
12.	Ordofendi	Marco				X
13.	Ouertani	Wissan				X
14.	Pecchia	Francesco				X
15.	Perrone	Umberto				X
16.	Sciarrone	Paolo	X			
17.	Vacca	Pier Giuseppe				X

Il Consiglio del Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia

- Vista la Legge 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del Sistema universitario";
- Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R.n.28451 del 5 agosto 2013;
- Visto il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 49150 del 22.12.2015 per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto il Regolamento per il funzionamento del Dipartimento approvato con D.R. n.23400 del 27.6.2013;
- Visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 429/2017 del 22/12/2017;
- Vista la Disposizione Direttoriale n.14 del 10 gennaio 2018 relativa alla ripartizione delle quote del budget economico e budget degli investimenti del bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2018 assegnate alle varie Strutture, in particolare quella relativa al Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia;

- Visto il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.9018 del 24/6/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. 17 maggio 2017, n.25549 e successive modifiche e integrazioni e con le recenti modifiche introdotte D.R. 1° marzo 2018, n.14429; in particolare l'art.6 *Regolamento interno del corso* comma 2 *Il regolamento, proposto dal collegio dei docenti e approvato dai dipartimenti cui il corso afferisce, deve essere deliberato dal senato accademico, previo parere favorevole del consiglio di amministrazione;*
- Vista la delibera n.9 del 5 giugno 2018 del collegio dei docenti del dottorato in Scienze Cliniche e Traslazionali che ha proposto il regolamento interno del corso di dottorato in oggetto.

Delibera

Approva il Regolamento interno del corso di dottorato in Scienze Cliniche e Traslazionali afferente al Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, di cui all'All.1 che fa parte integrante della presente delibera.

Il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

La presente delibera, contrassegnata dal n.104, è approvata con il voto unanime dei presenti.


IL SEGRETARIO

Dott.ssa Claudia Cimino



IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Fornai



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE CLINICHE E TRASLAZIONALI**PARTE I****Disposizioni generali****Articolo 1 – Il corso di dottorato**

1. Il corso ha come obiettivo principale la formazione di ricercatori nel settore delle Scienze Biomediche mettendoli in grado di acquisire solida cultura scientifica, padroneggiare tecnologie e metodologie d'avanguardia e favorendo l'integrazione e la collaborazione multidisciplinare. Il percorso formativo tenderà allo sviluppo di capacità critiche, ideative e elaborative al fine di consolidare l'autonomia intellettuale del ricercatore. Questo obiettivo viene realizzato con l'inserimento dei dottorandi in programmi di ricerca supervisionati da ricercatori di nota esperienza. Tali programmi verranno sviluppati in ambienti dedicati e in laboratori moderni. Il corso è compendiato da un programma didattico con formali occasioni di incontro e interazione tra i dottorandi, docenti ed esperti dei settori inerenti le attività formative caratterizzanti del corso stesso. Per facilitare il raggiungimento di questi obiettivi le attività formative saranno declinate in modo specifico per ogni curriculum.
2. La lingua ufficiale del corso di dottorato è l'inglese. I seminari, i corsi, le verifiche e la discussione della tesi di dottorato sono tenuti in inglese.
3. Il corso si articola in curricula come da allegato 1. Ognuno di questi curricula ha un responsabile scientifico identificato tra i membri del consiglio dei docenti sulla base di comprovata esperienza in uno dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza con riferimento ai criteri di valutazione dei prodotti della ricerca ANVUR.
4. Il Dipartimento di Ricerca Trasazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa è sede amministrativa del corso.
5. L'Università di Pisa promuove la parità e le pari opportunità tra uomini e donne e, pertanto, nel presente regolamento farà uso del genere maschile, da intendersi sempre riferito ad entrambi i sessi, solo per esigenze di semplicità e sinteticità.

Articolo 2 - Organi del corso del Dottorato

1. Sono organi del corso il coordinatore, il collegio dei docenti e la giunta.
2. I membri del consiglio di dottorato, nel numero massimo di 3 per SSD presenti nel Corso, devono essere in possesso di criteri sufficienti a soddisfare i requisiti di accreditamento ANVUR del Corso di dottorato.
3. La giunta è composta dal coordinatore, da quattro membri del collegio, senza vincolo di appartenenza alle tre fasce di docenza, e da un rappresentante dei dottorandi. Dopo avere acquisito parere e proposte da parte dei membri del collegio, il Coordinatore designa 4 i quattro membri della giunta appartenenti al collegio. Ai dottorandi spetta la nomina di un loro rappresentante quale membro effettivo della giunta. Al coordinatore spetta inoltre la nomina di un vice-coordinatore, da individuare tra i quattro docenti della giunta. La giunta coadiuva il coordinatore nell'esercizio delle sue funzioni ed esercita attività istruttoria su tutte le materie attribuite al collegio di dottorato. La giunta delibera sulle materie ad essa espressamente delegate dal collegio del dottorato. La delibera con la quale viene approvata la delega, assunta a maggioranza dei componenti del collegio di dottorato, definisce i criteri, la durata e i limiti della delega stessa, il cui contenuto non può comunque eccedere l'ordinaria amministrazione. La giunta dura in carica per tutta la durata del mandato del coordinatore.
4. Le riunioni del collegio dei docenti si svolgono secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e possono svolgersi anche per via telematica mediante teleconferenza telefonica o con supporti informatici.

PARTE II

Ammissione

Articolo 3 - Ammissione

1. Ai sensi della normativa vigente, l'ammissione al Dottorato avviene sulla base di una selezione a evidenza pubblica oppure secondo la procedura di ammissione in sovrannumero.

Articolo 4 - Prove di ammissione

1. L'ammissione al Corso prevede la valutazione del curriculum e un colloquio. Alla valutazione del curriculum è riservato un punteggio minimo di 15 su 30 punti ad esso riservati. Il colloquio, che si intende superato con un punteggio di 40 su 70 punti, mira a valutare, tramite la discussione in lingua inglese, la qualità del progetto di ricerca presentato dal candidato in sede di iscrizione al concorso, il bagaglio di conoscenze scientifiche, l'attitudine alla ricerca, l'interesse a svolgere esperienze all'estero e la congruenza del progetto di ricerca medesimo con i curricula attivi nel Corso oltre che la conoscenza della lingua inglese. Le stesse regole valgono per la selezione relativa a posti riservati a laureati in Università estere.

Articolo 4 - Commissione esaminatrice

1. Le commissioni esaminatrici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate ai sensi della normativa vigente.

PARTE III

Frequenza corsi di dottorato

Articolo 5 - Supervisore

1. Il collegio dei docenti nel corso del primo anno individua, per ciascun dottorando, almeno un supervisore identificato in funzione delle specifiche competenze relative al piano di ricerca individuale del dottorando. Il supervisore segue il percorso del dottorando al fine di garantire il successo dell'iniziativa formativa ed è garante verso il collegio di tutte le dichiarazioni e gli adempimenti del dottorando.

Articolo 6 - Attività compatibili e incompatibili

1. L'attività dei dottorandi è svolta con un impegno esclusivo e a tempo pieno, principalmente all'interno delle strutture dell'Università di Pisa e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana che possiedono le risorse umane e tecnologiche a supportarne lo svolgimento.

2. È prevista la possibilità per il dottorando di svolgere attività lavorativa solo secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del Regolamento di ateneo sul dottorato di ricerca. I dottorandi sono tenuti a richiedere prima dell'avvio dell'attività lavorativa, l'autorizzazione per lo svolgimento dell'incarico all'Ufficio competente, pena l'avvio di un procedimento disciplinare per l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento di ateneo in materia, oltre a tutte le conseguenze previste dalla legge, come disposto dal comma 2 dell'art. 14 del predetto Regolamento. Qualora l'attività lavorativa sia in corso alla data di iscrizione al dottorato, l'interessato potrà comunque continuare in detta attività fino alla comunicazione dell'autorizzazione ovvero al diniego a continuare nella stessa.

3. Ai sensi dell'articolo 17, comma 1 del medesimo Regolamento, i dottorandi di area sanitaria possono partecipare, a domanda, all'attività clinico-assistenziale presso strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana ed altre strutture sanitarie convenzionate, e solo in quanto strettamente funzionale al progetto di ricerca. Tale attività non dovrà superare le 12 ore settimanali. L'attività è soggetta a preventivo nulla osta del supervisore e autorizzazione del collegio dei docenti e dei responsabili delle strutture sanitarie coinvolte, cui è subordinata la copertura assicurativa da parte dell'Università di Pisa.

4. Per ogni altra attività si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento di ateneo sul dottorato di ricerca.

Articolo 7 - Verifica delle attività formative

1. Il Collegio dei Docenti, a conclusione di ogni anno accademico e previa acquisizione del parere motivato del supervisore, verifica il completamento delle attività formative e di ricerca previste per ciascun dottorando, secondo le seguenti procedure:

- i. verifica della frequenza delle attività didattiche;
- ii. presentazione, in occasione del PhD Day, dello stato d'avanzamento del piano di ricerca e discussione plenaria;
- iii. valutazione di ogni eventuale prodotto della ricerca (pubblicazioni, brevetti, presentazioni a congressi nazionali e internazionali, letture su invito a congressi nazionali e internazionali...)

2. Il programma delle attività formative viene reso pubblico entro il 30 marzo di ogni anno.

PARTE IV

Conseguimento titolo

Articolo 8 - Esame finale

1. Le procedure per il rilascio del titolo di dottore di ricerca sono previste dalla normativa vigente.

2. Per le modalità di ammissione all'esame finale si rinvia a quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento di ateneo sul dottorato di ricerca.

La tesi di dottorato deve riportare risultati originali scaturiti dal progetto di ricerca condotto dal candidato durante il corso, essere redatta in lingua inglese ed includere titolo, titolo abbreviato, parole chiave, riassunto, introduzione, materiale e metodi, conclusioni, bibliografia, tavole e figure. L'elaborato di tesi deve essere corredato da una sintesi in lingua inglese e, al momento del caricamento sul portale ETD (Electronic Theses and Dissertations), deve essere accompagnato da una relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato e sulle eventuali pubblicazioni o conseguimento di altri prodotti dell'attività di ricerca. L'esame finale consiste nella discussione in lingua inglese della tesi di dottorato innanzi alla commissione esaminatrice.

3. Come previsto dalla normativa vigente, fino alla discussione della tesi il dottorando è autorizzato a frequentare le strutture dell'Ateneo per l'espletamento di tutte le attività finalizzate al completamento della tesi.

4. Successivamente al conseguimento del titolo, al dottore di ricerca viene rilasciato, oltre al diploma, un documento, a firma del coordinatore del corso, attestante le attività svolte durante il Dottorato.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

1. La commissione è composta secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

PARTE V

Accordi e internazionalizzazione

Articolo 10 - Convenzioni e consorzi

1. Al fine di realizzare efficacemente il coordinamento dell'attività di ricerca di alto livello nazionale e internazionale, l'Università di Pisa può stipulare convenzioni e istituire consorzi, finalizzati anche a rilasciare un titolo multiplo o congiunto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 11 - Dottorato in co-tutela

1. I dottorandi dell'Università di Pisa e di atenei esteri possono frequentare il Dottorato in co-tutela per la realizzazione della tesi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni concordate nella convenzione.

Articolo 12 - Doctor Europaeus

1. Su richiesta del dottorando, l'Ateneo può rilasciare la certificazione di *Doctor Europaeus / International Doctorate* qualora ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente.

PARTE VI

Applicazione

Articolo 13 - "Disposizioni finali"

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento di ateneo sul dottorato di ricerca, il presente regolamento ed eventuali successive modifiche, sono proposte dal collegio dei docenti, approvate dai Consigli di Dipartimento, che concorrono alla istituzione del corso, e trasmesse all'amministrazione centrale per la successiva approvazione da parte del senato accademico, previo parere del Consiglio di amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa di Ateneo e alla normativa statale in quanto applicabile.

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 gg. dalla data di pubblicazione sul sito web di ateneo nell'Albo Ufficiale Informativo.

Allegato 1

Il corso di Dottorato in Scienze Cliniche e Traslazionali si articola nei seguenti curricula:

- i. Endocrinologia, Metabolismo e Malattie Cardiovascolari
- ii. Immunologia e Microbiologia
- iii. Imaging, Simulazione e Pianificazione
- iv. Neuroscienze
- v. Oncologia e Medicina Molecolare